

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**  
ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013

La sottoscritta Marina Bonotto nata a OMISSIS  
il OMISSIS, in qualità di  Presidente  Vicepresidente  Consigliere  Commissario straordinario  
dell'A.T.E.R. di Treviso, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76  
del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese,

**DICHIARA**

per quanto riguarda l'assenza di cause di **inconferibilità**:

- di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 del D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in società o enti di diritto privato regolati o finanziati dall'A.T.E.R. di Treviso o dalla Regione Veneto (art. 4, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 39/2013);
- di non avere svolto in proprio nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'A.T.E.R. di Treviso o dalla Regione Veneto (art. 4, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 39/2013);
- di non essere stato/a, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione (art. 7, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 39/2013);
- non essere stato/a, nell'anno precedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative nella Regione Veneto (art. 7, c. 2, lett. d) del D. Lgs. 39/2013).

Per quanto riguarda l'assenza di cause di **incompatibilità**:

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dall'A.T.E.R. di Treviso o dalla Regione Veneto (art. 9, c. 2 del D.lgs. n. 39/2013)
- di essere consapevole che l'incarico conferito è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare, di componente della

Giunta o del Consiglio della Regione Veneto, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione nella Regione Veneto, con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Veneto (art. 11 del D.lgs. 39/2013).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a

#### **SI IMPEGNA**

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- a presentare annualmente, entro il 31 gennaio, la dichiarazione di cui all'art. 20, c. 2, del D.lgs. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- a rimuovere l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 5, del D.lgs. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

15/01/2024

Marina Bonotto